

## **SINTESI DELL'INCONTRO FRA UNA RAPPRESENTANZA DELLE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ DELLA SARDEGNA E L'ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE DELLA REGIONE**

Giorno: Mercoledì 15 Febbraio ore 11-12

Sede: Assessorato alla Pubblica Istruzione, viale Trieste 186, Cagliari

Presenti: Claudia Firino, Assessore alla Pubblica Istruzione della Regione Sardegna

Ines Pinna, responsabile dell'Università della Terza Età di Carbonia

Antonella Lai e Silvana Sechi, responsabili dell'Università della Terza Età di Oristano

Gianfranco Dongu, responsabile dell'Università della Terza Età di Quartu Sant'Elena

Vincenzangela Fenu e Raffaele Gerugi, responsabili dell'Università della Terza Età di Sanluri

Antonello Pazzona, responsabile dell'Università della Terza Età di Sassari

Antonio Murru e Pietro Bellu, responsabili dell'Università della Terza Età di Siniscola

Giorgio Pipia, responsabile dell'Università della Terza Età di Suelli

Antonio Piras, responsabile dell'Università della Terza Età di Villacidro

### Sviluppo dell'incontro

*Subito dopo una rapida presentazione da parte di ognuno dei responsabili indicati, Gianfranco Dongu, in qualità di portavoce tanto degli intervenuti come a nome di tutte le Associazioni Regionali, ha dato luogo ad un intervento di apertura dell'incontro secondo una sequenza di temi concordata in precedenza con i presenti alla riunione.*

*Ringraziato la dott.ssa Firino per averci ricevuto, è stato indicato come le nostre Associazioni attendessero questo incontro quale continuazione di quello svoltosi nel gennaio 2016, che ha in concreto aperto un nuovo capitolo nelle relazioni fra le suddette Associazioni e la Regione Sardegna, primo loro interlocutore Istituzionale.*

*A seguire è stato sottolineato che i presenti costituiscono un Comitato di rappresentanza delle diverse Associazioni Regionali, creatosi su base volontaria a conclusione di un 1° incontro fra le stesse il 22 Settembre u.s., e che pertanto tutte le osservazioni e richieste che verranno formulate ne rappresentano una base comune. In riferimento all'incontro citato, al quale non erano state invitate le Istituzioni, il relatore ne ha spiegato le ragioni, adducendo quale motivazione principale come fosse prioritaria la necessità di conoscersi fra diverse realtà operative, anche personalmente, essendo stato quello il primo incontro in assoluto fra le Università della Terza Età in Sardegna. A tale proposito è stato invitato l'Assessore a prendere parte al nostro prossimo incontro, ricevendone assenso.*

*Dopo aver specificato che il l'intero gruppo delle Università della Terza Età della Sardegna si è posto 2 obiettivi fondamentali, ovvero essere rappresentativo verso le Istituzioni e produrre sinergie operative nei tanti aspetti delle attività che alle stesse corrispondono, è stato fatto un breve richiamo ai benefici, peraltro ben conosciuti da parte della dott.ssa Firino e su cui pertanto non si è voluto insistere, che queste Associazioni, di propria iniziativa, apportano quotidianamente in ambito educativo, informativo, culturale e sociale, rendendo disponibili competenze ed esperienze e costituendo di fatto una risorsa importante per la Società in generale. La successiva asserzione "siamo tutti noi convinti di non rappresentare un costo, bensì un risparmio ed un investimento", ha voluto rappresentare e sintetizzare la missione delle nostre Associazioni.*

*E' stato a questo punto chiaramente riferito all'Assessore Firino quale sia l'aspetto critico delle Associazioni, rappresentato dalle difficoltà operative in cui versano. Le piccole Associazioni, infatti, non hanno il sostegno economico per potersi sviluppare venendone in diversi casi minata la loro stessa sussistenza, mentre quelle dei centri più grandi devono a loro volta sobbarcarsi gli oneri di una gestione spesso complessa ed estesa.*

*E' stato quindi prodotto un richiamo all'osservanza della LR 12/92, espressamente nata proprio per tutelare la nascita e lo sviluppo delle nostre Associazioni, ribadendo come le stesse possano sopravvivere e svilupparsi solo con la certezza che la legge sia osservata continuativamente, piuttosto che con singole delibere annuali.*

*L'intervento del relatore si è quindi concluso con la disponibilità totale alla collaborazione, sia in ordine alla documentazione da fornire che attesti l'attività di ogni singola Associazione, come a quella di essere soggetti ad eventuali controlli, o al supporto nell'individuazione dei parametri di ripartizione dei contributi, e quindi in generale a tutte quelle relazioni che possano produrre assonanza e coerenza fra le attività svolte dalle Università della Terza Età ed iniziative a loro sostegno sviluppate dalla Regione.*

*Sono seguiti diversi interventi da parte dei Presidenti presenti all'incontro. Vincenzangela Fenu, Ines Pinna, Antonella Lai, Antonio Murru, Giorgio Pipia, Antonio Piras e Antonello Pazzona hanno ulteriormente ed ancora più approfonditamente affinato i concetti espressi, riferendo la necessità di una visione programmatica e pluriennale in termini contributivi con il fine di poter impostare un piano di sviluppo, quella di supportare l'operato delle Associazioni in piccoli centri, molto spesso le uniche in ambito culturale e sociale, la forte caratterizzazione regionale delle Associazioni, strettamente legata agli aspetti tradizionali e culturali dell'isola, ed altri temi ancora, tutti rivolti a rafforzare l'unitarietà di intenti fra le stesse Associazioni, peraltro fortemente espressa in tutto il corso dell'incontro.*

*Nel suo successivo intervento la dott.ssa Firino ha ringraziato le Associazioni per le attività che svolgono nel territorio, ed ha indicato come l'attribuzione dei contributi per l'anno 2016, ormai definita e che sarà resa concreta al termine dell'esercizio provvisorio in cui al momento si trova il bilancio regionale, sia stata possibile attraverso un emendamento in finanziaria a fronte di un intervento interassessoriale.*

*Per quanto riguarda il 2017 sarà replicato questo stesso criterio, essendo proprio questo il momento di produrne il relativo emendamento.*

*Sebbene ci sia stato garantito che l'identificazione di contributi in relazione alla L.R. 12/92 sarà inserita nel piano triennale, l'Assessore ha chiarito, pur condividendo le necessità espresse in ordine alla certezza di contributi stabili nel tempo, come la corrispondente attribuzione debba comunque essere sottoposta a verifica a livello annuale, in relazione alle diverse condizioni del bilancio in quel momento.*

*Nel ribadire il forte interesse che le Istituzioni hanno nei confronti delle Università della Terza Età, l'Assessore Firino ha concluso il suo intervento con l'auspicio di una sempre più stretta e reciproca collaborazione.*

*A valle dell'incontro con la dott.ssa Firino, la rappresentanza delle Associazioni ha congiuntamente incontrato la Signora Rosella Enis ed il Signor Massimo Lallai, ai quali ha formulato alcuni quesiti ricevendone le sotto riportate risposte.*

- 1) Modulistica di rendicontazione per l'anno 2016. La modulistica è ora disponibile nel sito della Regione. Si invitano pertanto tutte le Associazioni a compilarla ed a trasmetterla o a farla pervenire ai loro uffici. Sebbene la scadenza sia stata indicata per il mese di Maggio, detta attività ha carattere di urgenza, e pertanto deve essere portata quanto prima a termine da tutte le Associazioni, particolarmente da quelle che figurano nella tabella di ripartizione dei contributi 2016.*
- 2) Domanda di contribuzione per il 2017. Appena sarà ufficiale l'emendamento per i contributi 2017, sarà posto nel sito della Regione adeguato avviso perché possa essere presentata domanda. Per questo anno, quindi, decade la conosciuta scadenza per il mese di Febbraio.*
- 3) Quadro completo delle Associazioni. Riportando la Sig. Enis ed il sig. Lallai la necessità di pervenire ad un quadro esaustivo di tutte le Università della Terza Età della Sardegna, pur indicando loro che non possiamo certo essere garanti noi di rappresentarglielo con assoluta certezza non essendo questa una nostra competenza, ci siamo prestati a collaborare in merito. Le diverse Associazioni sono quindi invitate ad estendere l'informativa che ci corrisponde ad altre eventuali Associazioni al momento non censite, magari operanti nel territorio limitrofo, indicando loro di presentarsi alla Regione.*